



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como
Nome del corso in italiano	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) (<i>IdSua:1600376</i>)
Nome del corso in inglese	Biomedical Laboratory techniques
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uninsubria.it/offertaformativa/tecniche-di-laboratorio-biomedico
Tasse	https://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VIOLA Manuela
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	Scuola di Medicina (Strutture di raccordo Legge240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Medicina e Chirurgia Medicina e Innovazione Tecnologica

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CIMETTI	Laura		ID	1	
2.	FERRARI	Marco		RU	1	

3.	FURLAN	Daniela	PA	1
4.	VIOLA	Manuela	PA	1
Rappresentanti Studenti			PERENZIN SILVIA NAPPA AURELIO	
Gruppo di gestione AQ			MARIATERESA BALSEMIN AURELIO NAPPA FRANCESCO PALLOTTI FRANCESCO PICOTTI MANUELA VIOLA	
Tutor			Francesco PALLOTTI Roberto VALLI Francesco PICOTTI Daniela FURLAN Alessandra CALONACI Evgenia KAROUSOU Alberto Giuseppe PASSI	



Il Corso di Studio in breve

08/06/2023

Il corso di laurea in Tecniche di laboratorio biomedico è una laurea sanitaria triennale (classe L/SNT3 codice ISTAT 3.2.1.3.2) ad accesso programmato e con ammissione mediante una prova scritta, di contenuto identico sul territorio nazionale che propone quesiti di cultura generale e ragionamento logico, biologia, chimica, fisica, matematica.

La laurea è professionalizzante, cioè il corso di laurea ha lo scopo di formare Tecnici di Laboratorio destinati ad operare in laboratori di analisi cliniche e/o di ricerca, nei settori della biochimica, microbiologia-virologia, farmaco-tossicologia, immunologia, patologia clinica, ematologia, citologia ed istopatologia, e biologia molecolare applicate alla fisiopatologia umana, alla medicina veterinaria, zooprofilattica e ambientale mediante esami e tirocini obbligatori nelle strutture convenzionate.

Al termine del percorso di studi, gli studenti devono aver acquisito conoscenze, capacità e attitudini finalizzate allo svolgimento delle attività di laboratorio, con autonomia tecnico professionale; tali capacità saranno necessarie per l'esame di stato abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico che avverrà in concomitanza della Laurea.

Link: <https://www.uninsubria.it/offertaformativa/tecniche-di-laboratorio-biomedico> (Sito web del corso di studio)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni si è tenuta in data 02 DICEMBRE 2010 su iniziativa del Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Sono state invitate alla riunione le seguenti organizzazioni:

Associazione Nazionale Educatori Professionali - Sez. Lombardia; Associazione Italiana Fisioterapisti - Sez. Lombardia; Associazione Igienisti Dentali Italiani; Infermieri Professionali Assistenti Sanitari Vigilatrici D'infanzia - Provincia di Varese e di Como; Collegio Provinciale delle Ostetriche di Varese; Associazione Italiana Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico; Associazione Nazionale Perfusionisti in Cardiocirurgia; Collegio Professionale Tecnici Sanitari di Radiologia Medica – Varese; Azienda Ospedaliera di Varese, Ospedale S.Anna Como; Asl –Varese; Presidenti dei Corsi di Laurea dell'area Sanitaria; Dirigente Area Formazione Ateneo; Rappresentanti Studenti Consiglio di Facoltà.

Il Preside della Facoltà ha illustrato le linee guida e l'iter seguito dall'Ateneo e dalla Facoltà nella riformulazione dell'offerta formativa ai sensi del DM 270/2004. E' stata presentata l'offerta formativa, evidenziando i cambiamenti apportati, come la diminuzione del numero degli esami senza intaccare il corpus scientifico degli insegnamenti. Il tirocinio professionalizzante sarà potenziato per approfondire lo studio di nuove tecnologie, da applicare a nuove apparecchiature e strumentazioni. Si approfondiranno le conoscenze per migliorare la capacità professionale, rispondendo alla richiesta del mondo del lavoro e seguendo i principi del "sapere, saper fare, saper essere". Autonomia di giudizio e responsabilità decisionale, sono gli altri aspetti che i nuovi ordinamenti didattici forniranno agli studenti, per essere professionisti con elevate capacità da impiegare nel mondo del lavoro.

I Rappresentanti delle organizzazioni intervenuti hanno manifestato parere favorevole per le iniziative didattiche presentate.

Il Rappresentante dell'Ospedale di Varese, complimentandosi con la Facoltà per la preparazione che fino ad oggi ha fornito agli studenti laureati riferisce che emerge un forte desiderio di rinnovamento e potenziamento delle discipline tecnologiche e professionalizzanti, con approfondimenti per la responsabilità professionale e la completezza nel ruolo che lo studente andrà a ricoprire nel mondo del lavoro, di ottimo auspicio per la formazione di nuovi professionisti.

Le consultazioni riportate sono riferite al momento della riformulazione degli ordinamenti in attuazione della Legge 270/04. Ogni anno presso la Regione Lombardia, si effettua l'incontro con i Rappresentanti delle organizzazioni professionali per la programmazione annuale degli accessi. Durante la medesima riunione in presenza dei Rappresentanti delle Organizzazioni, della Direzione della Sanità Lombarda e il Presidente della Scuola di Medicina, viene effettuata anche un'analisi sull'offerta formativa che verrà attivata e vengono valutati i risultati statistici sugli sbocchi occupazionali. Inoltre, i Rappresentati delle Organizzazioni della professione sono componenti della Commissione dell'esame di laurea abilitante alla professione.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Il corso ha avviato, con l'approvazione del consiglio, le consultazioni con i portatori di interesse del territorio secondo le linee guida dell'Ateneo attraverso un questionario che tiene presente

- I) la verifica dei profili professionali identificati dal CdS,
- II) le competenze fornite dal corso di studio per tali profili,
- III) gli sbocchi professionali possibili per tali profili e
- IV) lo sviluppo del corso di studio al fine di sviluppare le competenze necessarie in tali profili.

Sono stati contattati: Ordine dei tecnici sanitari TSRM PSTRP di Varese, la commissione d'Albo dei tecnici sanitari di laboratorio biomedico; ATS Insubria, Direttori Laboratorio di Patologia Clinica di ASST-Settelaghi Varese, ASST Lariana, ASST Valleolona; docenti del corso di studio, ex studenti.

Le risposte sono state valutate dalla commissione Aiqua che ha intrapreso le opportune azioni, in particolare per le integrazioni sulla didattica richieste.

Il consiglio ritiene anche di estendere la consultazione al coordinatore/presidente del corso di laurea magistrale per tecnici di laboratorio più vicino al territorio (unimi).

A questo riguardo i questionari delle consultazioni hanno evidenziato:

- la buona preparazione degli studenti;
- la necessità di aggiornamenti della didattica sulle nuove biotecnologie, le metodiche ad alto contenuto tecnologico, le biobanche, POCT e medicina di precisione;
- la disponibilità di diverse figure professionali a partecipare alla preparazione dei tecnici con seminari o lezioni;
- la disponibilità dell'ordine professionale e della commissione d'Albo a partecipare alla preparazione dei tecnici sulle questioni legati alle responsabilità personale e al ruolo di queste due formazioni;
- il suggerimento di un gruppo di lavoro per la formazione dei tecnici anche in ambito di diagnostica territoriale.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

PROFILO PROFESSIONALE

funzione in un contesto di lavoro:

Il titolo di Dottore in Tecniche di Laboratorio Biomedico è necessario per l'esercizio della professione sanitaria di Tecnico di Laboratorio Biomedico: il titolo ha valore abilitante all'esercizio della professione in base alla vigente normativa in materia ed è utile ai fini dell'accesso riservato ai corsi di Master di 1° livello e di Laurea Magistrale. Il Tecnico di Laboratorio Biomedico opera in laboratori di analisi cliniche e/o di ricerca, nei settori della biochimica, microbiologia-virologia, farmaco-tossicologia, immunologia, patologia clinica, ematologia, citologia ed istopatologia, e biologia molecolare applicate alla fisiopatologia umana, alla medicina veterinaria, zooprofilattica e ambientale.. Può svolgere inoltre attività di ricerca, didattica e consulenza professionale.

competenze associate alla funzione:

Le competenze associate alla funzione di Tecnico di Laboratorio Biomedico sono quelle che sono acquisite mediante le attività formative erogate dal Corso di Laurea e che riguardano discipline di base, caratterizzanti, affini e integrative e attività a scelta dello studente, oltre alle attività di tirocinio professionalizzante. In particolare, il Tecnico di Laboratorio Biomedico è competente a svolgere, con autonomia tecnico professionale e in diretta collaborazione con altro

personale laureato, attività di laboratorio e di ricerca relative ad analisi biomediche e biotecnologiche ed in particolare di biochimica, microbiologia e virologia, farmaco-tossicologia, immunologia, patologia clinica, ematologia, citologia ed istopatologia e biologia molecolare, alla medicina veterinaria, zooprofilattica ed ambientale. Le sue competenze comprendono la conoscenza dei dati scientifici di base e della loro applicazione alla esecuzione delle differenti tecnologie analitiche ed alla interpretazione dei risultati ottenuti; la capacità di gestire il campionamento e la verifica del materiale biologico, il controllo della conformità della richiesta e la predisposizione del campione allo stadio successivo; la capacità di pianificare e mettere in atto la fase analitica mediante l'utilizzo di metodi e tecnologie appropriate nel rispetto delle raccomandazioni e dei requisiti di qualità adottati dal laboratorio; la capacità di valutare e documentare in modo critico l'attendibilità dei risultati delle analisi con riferimento ai sistemi di qualità del laboratorio; la disponibilità all'innovazione ed alla valutazione delle caratteristiche tecnologiche ed economiche delle novità proposte; l'attitudine alla valutazione dei processi analitici vecchi e nuovi anche sotto il profilo del rischio ad essi connessi; l'interesse e la motivazione alla finalità sostanziale (tutela della salute) del lavoro svolto, inclusa la valutazione dei suoi risvolti etici.

sbocchi occupazionali:

L'ambito tipico di esercizio del Laureato in Tecniche di laboratorio biomedico è rappresentato dai laboratori ove si effettuano analisi attinenti alla tutela della salute in senso lato. Tale ambito comprende i laboratori di analisi biomediche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) pubblici e/o privati accreditati, le farmacie, nonché laboratori operanti nel campo della medicina veterinaria e zooprofilattica, laboratori di analisi e controllo delle Agenzie Regionali delle Prevenzione e Protezione dell'ambiente (ASL), dell'industria farmaceutica e biotecnologica, della ricerca scientifica accademica ed applicativa del settore biomedico. Il rapporto di lavoro può essere di dipendenza in strutture pubbliche e private o libero-professionale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici sanitari di laboratorio biomedico - (3.2.1.3.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, ritenuto idoneo secondo la normativa vigente. E' altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale secondo quanto previsto dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale. L'immatricolazione al corso è subordinata al superamento di un'apposita prova di ammissione ed in base ad un contingente di posti, indicato per ogni anno accademico sul bando di ammissione. Il numero massimo dei posti per l'ammissione al primo anno di corso, adeguato alle potenzialità didattiche dell'Ateneo e alle normative vigenti, viene annualmente stabilito dal Ministero.

Le modalità ed il contenuto della prova vengono stabiliti con decreti ministeriali. La prova di ammissione si terrà nella data e secondo le modalità indicate nel bando di concorso.



08/06/2023

Il possesso delle adeguate conoscenze e competenze viene verificato attraverso una prova di ammissione obbligatorio, di contenuto identico su territorio nazionale, utilizzata ai fini della predisposizione della graduatoria di merito.

Il Ministero stabilisce annualmente le modalità e i contenuti della prova di ammissione e i criteri per la formulazione della graduatoria di merito che sono resi noti attraverso l'Avviso di ammissione. Per l'anno accademico 2023/2024 la prova di ammissione si svolgerà il **14 settembre 2023** secondo le modalità che verranno indicate nel bando di concorso pubblicato sul sito di Ateneo. Sono ammessi al Corso di laurea coloro che si collocano utilmente in graduatoria, entro il numero di studenti programmato.

Agli studenti che, pur avendo superato la prova, non raggiungono i valori minimi di 6 nei quesiti di Chimica, sarà attribuito un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) da assolvere entro il primo anno di corso.

Gli studenti con OFA dovranno effettuare un percorso di recupero in modalità e-learning, sull'area del sapere di Chimica in modo da completare la loro preparazione iniziale. Docenti dell'area chimica saranno a disposizione degli studenti per approfondimenti e chiarimenti.

Alla fine del percorso sarà prevista una prova in itinere (Test di Recupero OFA). L'attribuzione degli OFA, le modalità di assolvimento e le date e il luogo della prova di recupero saranno pubblicizzati sulla pagina web del Corso di Studio.

Gli OFA si intendono soddisfatti una volta superati, con esito favorevole, le prove in itinere e l'esame finale dell'insegnamento nel quale è compresa la materia oggetto di OFA (C.I. STRUTTURE E FUNZIONI DELLE BIOMOLECOLE)

In applicazione della L. n. 33 del 12 aprile 2022 (Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore) e dei successivi decreti ministeriale (DM 930/2022 e DM 933/2022), le richieste di doppia iscrizione saranno valutate da apposita commissione del corso di studio, previa verifica dei requisiti di ammissione.

Link: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/procedure-amministrative/immatricolazioni/test-di-ammissione-corsi-ad-accesso>



Lo scopo del Corso è la formazione di Tecnici di Laboratorio destinati ad operare in laboratori di analisi cliniche e/o di ricerca, nei settori della biochimica, microbiologia-virologia, farmaco-tossicologia, immunologia, patologia clinica, ematologia, citologia ed istopatologia, e biologia molecolare applicate alla fisiopatologia umana, alla medicina veterinaria, zoonoflattica e ambientale. Al termine del percorso gli studenti devono aver acquisito conoscenze, capacità e attitudini finalizzate allo svolgimento delle attività di laboratorio, con autonomia tecnico professionale.

Per conseguire queste finalità, lo studente deve essere in grado di:

- dimostrare interesse e motivazione alla finalità sostanziale (tutela della salute) del lavoro, nonché alla valutazione dei

suoi risvolti etici,

- applicare la necessaria attenzione alle manovre in corso di esecuzione, in base alla loro complessità;
- gestire il campionamento e la verifica del materiale biologico, il controllo delle conformità della richiesta e la predisposizione del campione allo stadio successivo;
- pianificare e mettere in atto la fase analitica mediante l'utilizzo di metodi e tecnologie appropriate nel rispetto delle raccomandazioni e dei requisiti di qualità adottati dal laboratorio;
- valutare e documentare in modo critico l'attendibilità dei risultati delle analisi con riferimento ai sistemi di qualità del laboratorio;
- gestire il processo diagnostico in conformità al sistema qualità e partecipare attivamente allo sviluppo dei sistemi per il controllo di attendibilità dei risultati
- gestire la sicurezza nei luoghi di lavoro e collaborare alla valutazione dei rischi e all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione;
- condurre autonomamente indagini in banche dati e motori di ricerca per acquisire e valutare in modo critico nuova conoscenza inerente alle diverse tecnologie di laboratorio, ed utilizzare queste informazioni per contribuire allo sviluppo di metodi e alla implementazione di nuove analisi;
- contribuire in modo costruttivo allo sviluppo della professione, delle strutture e delle organizzazioni sanitarie;
- gestire la propria crescita professionale e personale, in linea con il progresso tecnologico, scientifico, sociale e attraverso la consapevolezza del proprio potenziale di sviluppo di carriera;
- inserirsi positivamente in attività collaborative e lavoro di gruppo;
- essere disponibili alla innovazione ed alla valutazione delle caratteristiche tecnologiche ed economiche delle novità proposte.

I connotati delle figure professionali che si intendono formare e il ruolo che queste giocheranno nel contesto lavorativo, sono specificati nel dettaglio nel quadro A2.a.

▶ QUADRO
A4.b.1
R^{AD}

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA DELLE DISCIPLINE DI BASE
Conoscenza e comprensione

Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico deve essere in grado di dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze propedeutiche di base per le conoscenze fondamentali della fisica e della matematica e dei principi strutturali e funzionali delle biomolecole che regolano le attività metaboliche degli organismi unicellulari e pluricellulari;
- fondamenti di trasmissione ed espressione dell'informazione genetica;
- organizzazione strutturale ed ultrastrutturale del corpo umano;
- caratteristiche morfo-funzionali dei principali tessuti, organi e sistemi;
- microbiologia generale;
- discipline informatiche e linguistiche, con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica sia in forma cartacea che on - line.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

- Lezioni;
- Lettura guidata e applicazione;
- Video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali grafici;
- Seminari;
- Studio individuale;
- Discussione di casi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono quelle proprie delle discipline di base che risultano propedeutiche alle capacità relative a tutte le discipline applicative e professionalizzanti del corso.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

AREA DELLE DISCIPLINE APPLICATIVE E PROFESSIONALIZZANTI

Conoscenza e comprensione

Le conoscenze e le capacità di comprensione del laureato specifiche dell'area applicativa sono le seguenti:

- Scienze biomediche per la comprensione dei principi di funzionamento degli organismi viventi, dei fondamentali processi patogenetici, e quelli biologici di difesa, nonché l'interpretazione dei principali meccanismi con cui la malattia altera le funzioni di organi, apparati e sistemi;
- Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari per la comprensione dei determinanti di salute, dei pericoli e dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione, dei sistemi di protezione sia collettivi che individuali e degli interventi volti alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- Scienze tecniche diagnostiche per la comprensione delle metodologie impiegate nei diversi settori della medicina di laboratorio nell'analisi dei vari materiali biologici ai fini diagnostici e del significato clinico dei risultati ottenuti;
- Scienze psicosociali, etiche, legali e organizzative per la comprensione dell'organizzazione del Sistema Sanitario Nazionale, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive; nonché per l'approfondimento di problematiche bioetiche connesse alla ricerca e alla sperimentazione. Sono finalizzate inoltre a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle relazioni lavorative e delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori sanitari.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico:

- Utilizza le conoscenze per la comprensione del funzionamento dell'organismo umano nello specifico ambito lavorativo; ha acquisito autonomia di giudizio e abilità comunicative che lo rendono indipendente nelle scelte professionali e tecniche. Ha sviluppato capacità di apprendimento al fine di avanzare nell'applicazione tecnologica e nell'acquisizione di responsabilità per la gestione del laboratorio

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dimostra capacità di rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo professionale; - Utilizza abilità di pensiero critico per erogare prestazioni tecnico diagnostiche efficaci; - Assume responsabilità delle proprie azioni in funzione degli obiettivi e delle priorità dell'attività lavorativa; - Dimostra capacità di tenere in considerazione anche gli altri operatori nell'esercizio delle proprie azioni; - Applica i principi etici nel proprio comportamento professionale. <p>Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi, con possibilità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie; - tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità; <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esami scritti e orali, - Feedback di valutazione durante il tirocinio (schede di valutazione strutturate e relazioni scritte sulla pratica professionale); 	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mette in atto capacità di ascolto e di comunicazione appropriata con l'utenza e con i diversi professionisti sanitari utilizzando differenti forme comunicative: scritta, verbale e non verbale; - Instaura relazioni efficaci con gli altri professionisti; - Dimostra abilità di trasmettere e gestire le informazioni nel proprio ambito lavorativo all'utenza; - Dimostra capacità di utilizzare le tecnologie informative e informatiche nella propria realtà lavorativa; - Stabilisce relazioni professionali e collaborative con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali. <p>Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi, con possibilità di:</p>	

- Video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni e testimonianze;
 - Discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
 - Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe.
- Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi
- Relazioni orali sugli aspetti comunicativi;
 - Feedback di valutazione durante il tirocinio (schede di valutazione strutturate e relazioni scritte);
 - Esame strutturato oggettivo con stazioni con simulazioni sulle competenze relazionali.

Capacità di apprendimento

- Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico:
- Dimostra abilità nell'autovalutazione delle proprie competenze e delinea i propri bisogni di sviluppo e apprendimento;
 - Manifesta perizia nel pianificare, organizzare e sviluppare le proprie azioni;
 - Dimostra capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro;
 - Sviluppa abilità di studio indipendente;
 - Dimostra di essere in grado di cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie (linee guida, revisioni sistematiche) e fonti primarie (studi di ricerca).
- Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:
- Apprendimento basato sui problemi (PBL);
 - Impiego di mappe cognitive;
 - Laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e on line;
 - Lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in inglese.
- Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi
- Project - work, report su mandati di ricerca specifica;
 - Supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio;
 - Partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing;
 - Rispetto dei tempi e qualità nella presentazione degli elaborati



12/04/2014

Per essere ammessi alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti delle attività formative pianificate nel piano degli studi e previsti dall'ordinamento didattico, ed aver superato tutti gli esami di profitto, le idoneità, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio.

La prova finale (6 CFU) è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale.

La prova finale, con valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico si compone di due momenti di valutazione:

1. PROVA PRATICA - Lo studente dovrà dimostrare, nella situazione proposta, le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale.
2. REDAZIONE E DISSERTAZIONE DI UN ELABORATO DI TESI - Lo studente, con l'ausilio di supporto informatico, illustrerà il contenuto dell'elaborato inerente alla tematica professionale scelta.

VALUTAZIONE DELLA PROVA PRATICA (5 PUNTI)

Al voto della prova pratica espresso in trentesimi viene assegnato il seguente punteggio:

da 18/30 a 21/30 = 1 punto

da 22/30 a 24/30 = 2 punti

da 25/30 a 27/30 = 3 punti

da 28/30 a 30/30 = 4 punti

da 30/30 e lode = 5 punti

La prova finale s'intende superata con il conseguimento dell'idoneità della prova pratica.

VALUTAZIONE DELLA TESI (6 PUNTI)

La valutazione della tesi sarà basata sui seguenti criteri:

- livello di approfondimento del lavoro svolto
- contributo critico dello studente
- accuratezza della metodologia adottata per lo sviluppo della tematica

punteggio: da 0 fino ad un massimo di 3 punti per tesi compilativa

da 0 fino ad un massimo di 6 punti per tesi sperimentale

VALUTAZIONE FINALE IN 110/110, con la possibilità di attribuire la lode così formato:

- media ponderata rapportata a 110 dei voti conseguiti negli esami curriculari
- somma delle valutazioni ottenute nella prova pratica e nella discussione della Tesi.

La lode può essere attribuita al candidato che consegue un punteggio maggiore o uguale a 110 e che abbia conseguito almeno una lode negli esami curriculari sostenuti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ELENCO DELLE TESI - A.A. 2013/2014

08/06/2023

La Commissione di esame è composta da: Presidente del CdS; quattro docenti del CdS; due rappresentanti dell'Ordine Professionale, un rappresentante del Ministero della salute; e un rappresentante del MIUR.

Per essere ammessi alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti delle attività formative pianificate nel piano degli studi e previsti dall'ordinamento didattico, ed aver superato tutti gli esami di profitto, le idoneità, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio.

La prova finale (6 CFU) è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale. La prova finale, con valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico si compone di due momenti di valutazione:

1. PROVA PRATICA

lo studente dovrà dimostrare, nella situazione proposta, le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale. I dettagli della modalità dello svolgimento della prova pratica sono oggetto di un incontro specificatamente dedicato con gli Studenti da parte del Direttore delle attività didattiche professionalizzanti.

Al voto della prova pratica espresso in trentesimi viene assegnato il seguente punteggio:

- da 18/30 a 21/30 = 1 punto
- da 22/30 a 24/30 = 2 punti
- da 25/30 a 27/30 = 3 punti
- da 28/30 a 30/30 = 4 punti
- da 30/30 e lode = 5 punti

2. REDAZIONE E DISSERTAZIONE DI UN ELABORATO DI TESI

Lo studente, con l'ausilio di supporto informatico, illustrerà il contenuto dell'elaborato inerente alla tematica professionale scelta.

La valutazione della tesi sarà basata sui seguenti criteri:

- livello di approfondimento del lavoro svolto
- contributo critico dello studente
- accuratezza della metodologia adottata per lo sviluppo della tematica.

Al voto della tesi viene assegnato il seguente punteggio:

- da 0 fino ad un massimo di 3 punti per tesi compilativa
- da 0 fino ad un massimo di 6 punti per tesi sperimentale

Il punteggio finale di Laurea sarà così formato:

- media ponderata rapportata a 110 dei voti conseguiti negli esami curriculari
- somma delle valutazioni ottenute nella prova pratica e nella discussione della Tesi.

La Commissione può attribuire un punto ulteriore, nell'ambito del punteggio finale, ai candidati che abbiano partecipato con esito positivo ai programmi Erasmus e a coloro che si sono impegnati nelle attività di monitoraggio dei processi di assicurazione della qualità come componenti delle Commissioni di AQ.

La lode può essere attribuita al candidato che consegue un punteggio maggiore o uguale a 110 e che abbia conseguito almeno una lode negli esami curriculari sostenuti.

Link: <https://www.uninsubria.it/ugov/degree/1849#5> (Sito web del CdS - Sezione Prova Finale)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco tesi a.a. 21-22



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento del CdS in Tecniche di Laboratorio biomedico 2023/2024

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uninsubria.it/triennale-tlab>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://uninsubria.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://archivio.uninsubria.it/la-didattica/bacheca-della-didattica/esame-di-laurea-corso-di-laurea-triennale-tecniche-di-0>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Nessun docente titolare di insegnamento inserito

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: AULE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/le-nostre-aule-didattiche>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: LABORATORI DIDATTICHE E AULE INFORMATICHE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/i-nostri-laboratori-informatici-e-linguistici>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: SALE STUDIO

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: BIBLIOTECHE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/il-nostro-sistema-bibliotecario>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

INIZIATIVE DI ATENEО PER TUTTI I CORSI DI STUDIO

13/06/2023

Le attività di orientamento in ingresso si svolgono sulla base di un piano annuale approvato dagli Organi di Governo su proposta della **Commissione Orientamento di Ateneo**, presieduta dal Delegato del Rettore e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Formazione e Ricerca, dal Responsabile dell'ufficio Orientamento e placement, da un rappresentante del tavolo tecnico dei Manager Didattici per la Qualità e dal Responsabile dell'ufficio Coordinamento didattica. Le attività di carattere trasversale, e in generale la comunicazione e i rapporti con le scuole, sono gestiti dall'ufficio Orientamento e placement, mentre le attività proposte dai diversi Corsi di Laurea sono gestite direttamente dal Dipartimento proponente e dalla Scuola di Medicina, secondo standard condivisi, anche per la rilevazione della customer satisfaction.

Tramite incontri di orientamento nelle scuole o in Università e la partecipazione a **Saloni di Orientamento**, vengono fornite informazioni generali sui corsi e sulle modalità di ammissione. Questo primo contatto con gli studenti viene approfondito in più giornate di **Università aperta** (Open Day per Corsi di Laurea Triennale e Magistrale a ciclo unico e Open Day Lauree Magistrali). Vengono realizzati materiali informativi per fornire adeguata documentazione sui percorsi e sulle sedi di studio, nonché sui servizi agli studenti, in cui viene dato particolare risalto ai possibili sbocchi occupazionali coerenti con i diversi percorsi di studio. Gli studenti interessati possono inoltre chiedere un **colloquio individuale** di orientamento che viene gestito, sulla base del bisogno manifestato dall'utente, dall'ufficio Orientamento e placement, dalla Struttura didattica responsabile del corso nel caso di richieste più specifiche relative a un singolo corso, dal Servizio di counselling psicologico nel caso di richieste di supporto anche psicologico alla scelta. Vengono organizzate **giornate di approfondimento, seminari e stage** per consentire agli studenti di conoscere temi, problematiche e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere, al fine di individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte

consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale. In particolare, vengono proposti stage in laboratori scientifici per valorizzare, anche con esperienze sul campo, le discipline tecnico-scientifiche.

Per favorire la transizione Scuola-Università e per consentire agli studenti di auto-valutare e verificare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio:

- nell'ambito delle giornate di Università aperta e in altri momenti specifici nel corso dell'anno viene data la possibilità di sostenere una prova anticipata di verifica della preparazione iniziale o la simulazione del test di ammissione;
- una specifica sezione del sito web di Ateneo, [Preparati all'Università](#), raccoglie materiali (anche video) e informazioni relativi a percorsi di rafforzamento delle competenze nelle seguenti aree: Metodo di studio; Italiano; Matematica - area scientifica; Matematica - area economica, giuridica e del turismo; Introduzione alla filosofia e Introduzione al linguaggio audiovisivo, in preparazione al corso di laurea in Storia e storie del mondo contemporaneo; per alcuni argomenti, viene data la possibilità agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di partecipare ad incontri di approfondimento e confronto nei mesi di aprile e maggio;
- nel periodo agosto - settembre sono organizzati degli incontri pre-test per i corsi di laurea afferenti alla Scuola di Medicina;
- prima dell'inizio delle lezioni, vengono proposti precorsi di: italiano; matematica per l'area scientifica; matematica per l'area economica, giuridica e del turismo; lingue straniere (inglese e tedesco) per gli studenti di Scienze della mediazione interlinguistica e interculturale e Scienze del turismo; introduzione alla filosofia per gli studenti del corso di laurea in Storia e storie del mondo contemporaneo.
- è stato ideato il progetto [4U- University -Lab](#) per attuare il DM 934 del 3 agosto 2022 che riguarda l'“Orientamento attivo nella transizione scuola-università” – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università” – Investimento 1.6.

Il progetto è destinato agli studenti del terzo, quarto e quinto anno di corso delle scuole secondarie di secondo grado con l'obiettivo di facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria di secondo grado alla formazione terziaria (università e AFAM) e ridurre il numero di abbandoni universitari contribuendo così all'aumento del numero di laureati.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

All'interno della Scuola di Medicina, struttura amministrativa di riferimento del Corso di Studio è stata individuata una Commissione di Orientamento costituita dai professori:

- Prof.ssa Marina Protasoni,
- Prof.ssa Cristina Giaroni.

Nello specifico, in primavera viene organizzato l'Open Day a cui partecipano docenti e studenti del CdS e personale universitario.

In questa sede, vengono fornite informazioni sul corso di studio, sugli sbocchi occupazionali, nonché sulle modalità di svolgimento del test di ammissione agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

I docenti e gli studenti del Cds sono presenti per rispondere ai vari quesiti inerenti il percorso di studio e preparano per l'occasione un video esplicativo sull'attività di Tirocinio.

La Commissione, inoltre, pianifica i Corsi di Preparazione ai Test di Ammissione. Tali corsi, della durata di una settimana, prevedono lezioni frontali sulle materie oggetto del Test, tenute da Docenti Universitari dei settori interessati, esercitazioni e due simulazioni del test che vengono corrette ed i cui risultati vengono presentati in forma anonima e restituiti agli studenti.

Il Presidente del corso illustra, all'inizio del percorso, il corso di Studio, il sistema della qualità e il suo monitoraggio e presenta le figure chiave: Il Direttore delle attività didattiche professionalizzanti, i tutor, i rappresentanti degli studenti.

Il Direttore delle attività didattiche professionalizzanti organizza un colloquio con gli studenti iscritti per illustrare le attività e le modalità di svolgimento del tirocinio, nonché illustrare le diverse sedi convenzionate con il Corso di Studio e presentare la figura dell'assistente di tirocinio.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento>

13/06/2023

INIZIATIVE DI ATENEО PER TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Ateneo assume, in maniera trasparente e responsabile, un impegno nei confronti degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). A tale scopo è stato designato un Delegato del Rettore (Delegato per il Coordinamento, il monitoraggio ed il supporto delle iniziative concernenti l'integrazione delle persone diversamente abili) responsabile delle iniziative di integrazione, inclusione e supporto necessarie affinché ogni studente possa affrontare con profitto il proprio Corso di Studi.

Per gli studenti con disabilità e/o disturbi specifici dell'apprendimento viene definito un **progetto formativo individualizzato** nel quale sono indicati le misure dispensative e gli strumenti compensativi (tempo aggiuntivo, prove equipollenti, etc.) per la frequenza agli insegnamenti e lo svolgimento delle prove valutative. La **Carta dei Servizi** descrive nel dettaglio tutti i servizi messi a disposizione degli studenti per garantirne la piena inclusione. I principali servizi erogati sono i seguenti:

- Servizi in ingresso
- Supporto informativo anche sull'accessibilità delle sedi di universitarie, accoglienza, anche pedagogica
- Servizi di supporto durante il percorso di studio
- Attrezzature tecniche e informatiche ausilioteca (acquisto e prestito di tecnologie assistite e informatiche) testi in formato digitale conversione documenti in formato accessibile - Sensus Access: SensusAccess© è un servizio self service specificatamente pensato per persone con disabilità che permette di convertire pagine web e documenti in formati alternativi accessibili, testuali e audio
- Interventi a sostegno della frequenza
- Servizio di trasporto per studenti con disabilità motoria e/o visiva
- Tutorato
- Interventi a supporto dello svolgimento di esami di profitto, affiancamento durante gli esami, tempo aggiuntivo, prove equipollenti, strumenti compensativi e/o misure dispensative, utilizzo di tecnologie assistite con postazione attrezzata
- Servizi in uscita
- Colloquio di fine percorso e orientamento post-lauream, supporto per l'inserimento lavorativo/stage.

Particolare attenzione è data all'accessibilità-fruibilità degli edifici e al monitoraggio degli studenti con disabilità e/o disturbo specifico dell'apprendimento certificati

È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di **Counselling psicologico universitario**, che si propone di offrire una relazione professionale di aiuto a chi vive difficoltà personali tali da ostacolare il normale raggiungimento degli obiettivi accademici, fornendo strumenti informativi, di conoscenza di sé e di miglioramento delle proprie capacità relazionali.

È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di **Tutorato**, che consiste in una serie di attività e di servizi finalizzati a:

- orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il percorso degli studi ed in particolare nel primo anno
- rendere gli studenti attivamente partecipi del proprio percorso formativo e delle relative scelte
- consigliare sulla metodologia dello studio, sulle opportunità della frequenza e sulla soluzione di problemi particolari
- rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli
- supportare gli studenti nello svolgimento di attività di laboratorio
- affiancare gli studenti stranieri in arrivo nell'Ateneo nell'ambito di programmi di mobilità internazionale
- supportare, assistere e affiancare studenti con disabilità e/o DSA.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Per le iniziative di carattere generale il corso di studi si avvale del supporto dell'Ufficio Orientamento di Ateneo.

I docenti tutor del corso di studi, in collaborazione con la direzione e la segreteria didattica, svolgono costante attività di orientamento e tutorato in itinere sia rivolta al singolo studente che a gruppi di studenti.

A partire dall'A.A. 20-21, nell'ambito delle iniziative di orientamento pre- e intra universitario, in Ateneo è stato presentato un Piano di Orientamento e Tutorato grazie al quale la Scuola di Medicina ha potuto selezionare alcuni studenti tutor iscritti ai CdL magistrale a ciclo unico con l'obiettivo di ridurre (ove possibile) il tasso di abbandono dei corsi di laurea dell'area sanitaria.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento/orientamento-tutorato-e-counselling-studenti-universitari>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

13/06/2023

INIZIATIVE DI ATENEО PER TUTTI I CORSI DI STUDIO

Il tirocinio formativo curriculare è un'esperienza finalizzata a **completare il processo di apprendimento e di formazione dello studente** presso un ente, pubblico o privato, svolta per permettere allo studente di conoscere una o più realtà di lavoro, sperimentando direttamente l'inserimento e la formazione su mansioni specifiche del percorso di studio. L'attività di tirocinio consente di acquisire i CFU (Crediti Formativi Universitari) secondo quanto previsto dal piano di studio. La gestione delle attività di tirocinio curriculare è affidata agli **Sportelli Stage** delle strutture didattiche di riferimento attraverso la Piattaforma AlmaLaurea, in collaborazione con l'ufficio Orientamento e placement per l'accreditamento degli enti/aziende. La Piattaforma consente anche il monitoraggio e la valutazione finale dei tirocini.

L'Ufficio Orientamento e Placement coordina anche le attività relative a programmi di tirocinio specifici (es. Programmi Fondazione CRUI o programmi attivati dall'Ateneo sulla base di specifiche convenzioni, di interesse per studenti di diverse aree disciplinari). L'Ufficio Orientamento e Placement cura in questo caso la convenzione, la procedura di selezione dei candidati, mentre la definizione del progetto formativo e il tutoraggio del tirocinio sono in capo alla struttura didattica. Per le attività di tirocinio svolte all'estero, nell'ambito del Programma Erasmus + Traineeship, il corso di studio si avvale del servizio dell'ufficio Relazioni Internazionali.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il tirocinio formativo curriculare è un'esperienza finalizzata ad espletare il processo di apprendimento e di formazione dello studente presso un ente convenzionato, pubblico o privato, Il tirocinio svolta per permettere allo studente di conoscere più realtà di lavoro, sperimentando direttamente l'inserimento e la formazione su mansioni specifiche del percorso di studio. L'attività di tirocinio consente di acquisire i CFU (Crediti Formativi Universitari) secondo quanto previsto dal piano di studio.

Le attività di tirocinio vengono definite dal direttore delle attività didattiche con i singoli studenti a rotazione. Il raggiungimento degli obiettivi viene definito con gli assistenti di tirocinio secondo obiettivi individuati dal corso di studio.

Per le attività di tirocinio svolte all'estero, nell'ambito del Programma Erasmus + Traineeship, il programma viene definito dallo studente in collaborazione con il Direttore delle attività didattiche e il delegato della Scuola di medicina per l'Erasmus nelle lauree sanitarie triennali, Prof.ssa Evgenia Karousou.

Descrizione link: Sportello Stage

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/servizi/stage-e-tirocini-informazioni-gli-studenti>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

INIZIATIVE DI ATENEO PER TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Università degli studi dell'Insubria pone l'internazionalizzazione tra gli obiettivi principali e strategici della propria mission, tanto da essere indicata come una delle cinque priorità del Piano Strategico di Ateneo per il sessennio 2019/2024.

Il **Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione** svolge un ruolo fondamentale nella progettazione, nel coordinamento e nella diffusione delle informazioni relative alle opportunità e iniziative relative all'internazionalizzazione. Nello specifico:

- sovrintende alle politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo;
- propone azioni e verifica l'attuazione di quanto previsto nel Piano Triennale di Internazionalizzazione 2019-2021 per quanto ancora in corso di realizzazione;
- promuove iniziative volte a sviluppare lo standing internazionale dell'Ateneo e la sua rete di relazioni all'estero;
- sostiene le attività volte a favorire i processi di internazionalizzazione della didattica coordinando la Commissione di Ateneo per le Relazioni Internazionali e i Delegati di Dipartimento;
- sovrintende, anche attraverso linee di indirizzo, all'organizzazione e allo svolgimento delle attività didattiche e dei viaggi di studio da svolgere all'estero.

Il **Servizio Internazionalizzazione** svolge un ruolo di coordinamento e supporto dei programmi di mobilità dei corsi di studio, dalla fase di progettazione alla realizzazione, sia per gli studenti incoming che outgoing.

Il Servizio partecipa attivamente all'implementazione dell'action plan [HRS4R](#).

L'**associazione studentesca ESN Insubria**, riconosciuta e sostenuta dall'Ateneo e dal network ESN Italia, collabora nel fornire assistenza e informazioni agli studenti che intendono candidarsi a una esperienza di mobilità internazionale e contribuisce al miglior inserimento degli studenti internazionali presenti in Ateneo.

Le iniziative di formazione all'estero rivolte agli studenti dell'Insubria si svolgono prevalentemente nell'ambito del [Programma ERASMUS+](#). Tale programma consente allo studente iscritto ad un Corso di studio o di dottorato di svolgere parte delle proprie attività didattiche all'estero.

L'Ateneo sostiene anche la mobilità e la formazione all'estero del personale docente e del personale amministrativo.

Attualmente i programmi attivi sono:

1. Erasmus + KA 131 Studio: prevede periodi di studio (da 2 a 12 mesi) presso una sede Universitaria dell'Unione Europea con la quale l'Ateneo abbia stipulato un accordo bilaterale per la promozione dell'interscambio di studenti. Lo studente può frequentare i corsi e sostenere i relativi esami presso l'Università partner ed averne il riconoscimento presso l'Università dell'Insubria;
2. Erasmus + KA 131 Traineeship: prevede la possibilità di svolgere il tirocinio formativo all'estero (per un periodo da 2 a 12 mesi) presso organizzazioni (enti pubblici, privati, ditte, industrie, laboratori, ospedali etc.) dei Paesi partecipanti al programma (UE + SEE), con le quali viene stipulato un accordo specifico (Learning Agreement for Traineeship). Possono usufruire del Programma tutti studenti iscritti a qualsiasi corso di studio, di qualsiasi livello;
3. Erasmus + KA131 Teaching Staff: prevede la possibilità per il personale docente di svolgere periodi di insegnamento (min. 2 giorni, max. 2 mesi) presso le istituzioni partner o anche presso istituzione con le quali non sussistano accordi inter istituzionali purché situate in un paese partecipante al programma e titolari di una Erasmus Charter for Higher Education” Erasmus+ 2021-2027;
4. Erasmus + KA131 Staff Training: prevede la possibilità per il personale tecnico amministrativo e docente di svolgere periodi di formazione (min. 2 giorni, max. 2 mesi) presso le istituzioni partner o anche presso istituzione con le quali non sussistano accordi inter istituzionali purché situate in un paese partecipante al programma e titolari di una Erasmus Charter for Higher Education” Erasmus+ 2021-2027. Tale attività è consentita anche presso organizzazioni di diversa natura (enti

pubblici, privati, ditte, industrie, laboratori, ospedali etc.) dei Paesi partecipanti al programma (UE + SEE), con le quali viene stipulato un accordo specifico (Mobility Agreement for Training);

5. Programmi di doppio titolo, associati a Erasmus + KA 131 Studio: sono percorsi di studio organizzati con Atenei stranieri che prevedono forme di integrazione dei curricula e schemi di mobilità strutturata degli studenti, con il riconoscimento finale e reciproco delle attività formative. Il rilascio del doppio titolo implica che, al termine del suo Corso di Studio, lo studente ottenga, oltre al titolo dell'Università dell'Insubria, anche quello dell'altra Università partecipante al programma, presso la quale ha acquisito crediti formativi. Attualmente sono attivati programmi di doppio titolo per otto corsi di studio dell'Ateneo, indicati nelle schede SUA-CdS dei corsi stessi.

A supporto dei programmi DD sono stanziati fondi di Ateneo e Comunitari per l'assegnazione di borse di studio. Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, nonché le convenzioni attive per i programmi ERASMUS, sono pubblicate al seguente link:

[destinazioni](#)

L'Ateneo ha ottenuto l'attribuzione del label di qualità "Erasmus Charter for Higher Education" Erasmus+ 2021-2027. Tale accreditamento permette di gestire le azioni Erasmus consuete e di presentare nuovi progetti per la realizzazione di quanto previsto nel nuovo macro-programma europeo.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Per le iniziative di formazione all'estero il Corso di Studio si avvale del supporto dell'ufficio Relazioni Internazionali.

In affiancamento al Prof. Passi, Referente della Scuola di Medicina per le relazioni internazionali, è stato individuato un referente dedicato per i corsi di laurea delle professioni sanitarie nella figura della Prof.ssa Evgenia Karousou, che si occupa di assistere gli studenti prima e durante il periodo di studi all'estero e che, al rientro, cura le pratiche per il riconoscimento delle attività formative svolte.

Per le attività di tirocinio svolte all'estero, nell'ambito del Programma ERASMUS Placement, il CdS si avvale del supporto dell'Ufficio relazioni internazionali

Descrizione link: Mobilità internazionale per studenti

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/mobilit%C3%A0-internazionaleerasmus>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

INIZIATIVE DI ATENEO PER TUTTI I CORSI DI STUDIO

13/06/2023

L'ufficio Orientamento e placement gestisce i servizi di placement/accompagnamento al lavoro a livello di Ateneo. Dal 2019 è attiva una **Commissione Placement di Ateneo**, presieduta dal Delegato del Rettore per la Comunicazione, l'Orientamento e il Fundraising e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Formazione e Ricerca, dal Responsabile dell'ufficio Orientamento e placement, da un rappresentante del tavolo tecnico dei Manager Didattici per la Qualità, dal responsabile dell'Ufficio Coordinamento didattica e da un rappresentante del Consiglio Generale degli Studenti.

La Commissione valuta le iniziative proposte da soggetti esterni, garantisce il necessario coordinamento e persegue la massima trasversalità delle iniziative interne, ricerca le modalità più efficaci di comunicazione e coinvolgimento degli studenti. A partire dal 2019/20, le iniziative di orientamento al lavoro sono pianificate in un documento annuale approvato dagli Organi di Governo nelle sedute di luglio di ciascun anno accademico. I servizi di placement sono stati attivati e strutturati grazie ai finanziamenti ministeriali nell'ambito del programma BCNL&Università prima e FlxO Formazione e Innovazione per l'Occupazione poi e si sono costantemente rafforzati e perfezionati.

Sia nell'ambito dell'attività rivolta alle imprese e in generale al mondo produttivo che in quella rivolta alle persone (studenti e neolaureati) vengono perseguiti obiettivi di qualità e sono monitorati costantemente i risultati raggiunti in termini di inserimento occupazionale.

Cuore dell'attività è l'incontro domanda-offerta di lavoro/stage, facilitata dalla sempre più capillare informatizzazione del

servizio, realizzata anche in collaborazione con il Consorzio Almalaurea.

Le aziende possono pubblicare on-line le proprie offerte, ma anche richiedere una preselezione di candidati ad hoc. Oltre a questo, è naturalmente possibile la consultazione gratuita della banca dati dei Curriculum vitae.

Particolare cura è riservata all'attivazione di tirocini extracurricolari, che si confermano uno strumento valido di avvicinamento al mondo del lavoro per i neolaureati e per i quali si registra un ottimo tasso di successo in termini di inserimento lavorativo al termine del periodo di tirocinio.

A studenti e laureati è offerta una consulenza individuale qualificata oltre alla possibilità di partecipazione a percorsi di gruppo di **Orientamento al lavoro**.

Al fine di far conoscere a studenti e laureati opportunità di carriera poco note e di rendere concrete e avvicinabili opportunità ritenute distanti, la Commissione Placement ha proposto la rassegna New Career Opportunities.

Sul sito web di Ateneo è stata creata una pagina dedicata alle New Career Opportunities in cui sono raccolte le presentazioni utilizzate durante le giornate e i video dei diversi interventi oltre a link utili:

[New Career Opportunities](#).

Inoltre l'Ufficio e la Commissione, organizzano un **Virtual Career Day** dedicato al placement della durata di più giornate e con un forte supporto alla preparazione degli studenti, nel periodo precedente all'evento, in termini di scrittura del curriculum e capacità di affrontare un colloquio di lavoro. Per la gestione dell'evento si utilizzano gli strumenti tecnologici messi a disposizione dal Consorzio Almalaurea.

Grazie ad un accordo sottoscritto dall'Università degli Studi dell'Insubria e dagli Ordini dei Consulenti del Lavoro di Varese e Como, è stato attivato a settembre 2017 uno **Sportello contrattualistica** che fornisce consulenza in merito a aspetti contrattuali, fiscali e previdenziali di proposte di lavoro. L'accordo è stato rinnovato per il periodo 1° febbraio 2022 - 31 gennaio 2025. Il servizio si rivolge agli studenti e ai neolaureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo.

Inoltre, l'Ateneo mette a disposizione dei laureati anche il servizio **Cerchi lavoro?** di supporto per la ricerca di un'occupazione.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Per gli studenti del terzo anno viene organizzato un incontro con ex studenti che lavorano in diversi Paesi UE ed extra UE e/o che hanno continuato con lauree magistrali, master e dottorati di ricerca.

Per migliorare la connessione con il mondo del lavoro, l'insegnamento di ORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTAZIONE DELLA PROFESSIONE è stato spostato al terzo anno, mentre vengono proposti agli studenti anche specifici corsi ADE (ATTIVITÀ DIDATTICA ELETTIVA), ad esempio sull'uso dei data base scientifici e degli strumenti messi a disposizione dalla biblioteca universitaria, o come l'ADE su "favorire l'inserimento lavorativo". Specifici temi importanti per i laureati sono anche affrontati sfruttando i corsi FAD messi a disposizione dall'ISS.

Descrizione link: Job Placement

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/profilo/laureato>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

INIZIATIVE DI ATENEO PER TUTTI I CORSI DI STUDIO

13/06/2023

L'Università degli Studi dell'Insubria supporta gli studenti anche in alcuni aspetti rilevanti nel periodo universitario diversi dallo studio e dal lavoro.

È data l'opportunità di trovare alloggio in una delle sedi universitarie, [alloggi e residenze universitarie](#); sono previsti dei punti di ristoro con agevolazioni riservate a studenti che beneficiano di borse per il diritto allo studio, [servizio di ristorazione](#); sono promosse e sostenute le attività culturali e ricreative degli studenti e il riconoscimento delle [associazioni/cooperative](#) studentesche costituite su proposta degli studenti. Attenzione viene posta anche ai [collegi sportivi](#) per favorire la partecipazione ai corsi universitari di atleti impegnati nella preparazione tecnico-agonistica di alto livello, nazionale ed internazionale e al tempo stesso sostenere la partecipazione ad attività sportive agonistiche da parte di studenti

universitari.

Dal settembre 2022 è istituito il [Centro Speciale Teaching and Learning Center](#), focalizzato su 4 aree di intervento principali: formazione nell'ambito delle Soft Skill con il rilascio di Open Badge per gli studenti; formazione sull'innovazione didattica per docenti denominato Faculty Development Program; attività di ricerca e di terza missione.

Per quanto riguarda la formazione rivolta agli studenti, questa ha l'obiettivo di sviluppare le soft skills in particolare le competenze trasversali e per l'imprenditorialità. La partecipazione e la verifica dell'acquisizione delle competenze previste prevede il rilascio di Open badge che vanno ad arricchire il curriculum dello studente. Le attività formative sono organizzate come seminari e sono rivolte a studenti sia dei corsi triennali che magistrali. Ogni proposta focalizza l'attenzione su gruppi omogenei di studenti per tipo e livello di corso.

Le attività proposte, di norma, non sono legate al percorso disciplinare, ma partecipano al completamento della formazione degli studenti. In alcuni casi i seminari si sono sviluppati da attività curriculari già previste in corrispondenza dell'ambito "ulteriori attività formative" dando luogo così ad una formazione più ampia che ha permesso oltre al raggiungimento dei CFU previsti nel piano di studio anche l'acquisizione dell'open badge.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

L'Università degli studi dell'Insubria accompagna futuri studenti, studenti, laureati e personale nel loro percorso in Ateneo attraverso una molteplicità di servizi, che vanno dall'orientamento alla scelta dei corsi fino al contatto con il mondo del lavoro, non trascurando aspetti del vivere l'università che vanno oltre lo studio ed il lavoro, come gli alloggi o la ristorazione, le attività delle associazioni e la sicurezza.

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/tutti-i-servizi>



QUADRO B6

Opinioni studenti

OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA

13/09/2023

Le opinioni degli studenti sulla valutazione della qualità della didattica sono rilevate tramite compilazione on-line di un questionario erogato nel periodo compreso tra i 2/3 e il termine della durata di ciascun insegnamento. Gli esiti delle opinioni degli studenti sono reperibili tramite la banca dati SIS-ValDidat, a partire dall'anno accademico 2018/2019.

I report contengono le risposte ai quesiti posti agli studenti iscritti al Corso di Studio (CdS) - frequentanti e non frequentanti - e illustrano i valori medi del CdS e l'opinione degli studenti su ciascun insegnamento). L'Ateneo ha scelto di adottare la scala di valutazione a 4 modalità di risposta (dove 1 corrisponde al giudizio "decisamente no"; 2 a "più no che sì"; 3 a "più sì che no"; 4 a "decisamente sì").

Dal momento che il sistema di reportistica propone le valutazioni su scala 10 le modalità di risposta adottate dall'Ateneo sono state convenzionalmente convertite nei punteggi 2, 5, 7 e 10. La piena sufficienza è stata collocata sul valore 7.

Il Corso di Studio comprende 32 SSD per 21 insegnamenti e 3 tirocini annuali nell'aa 2022-2023 da 47 docenti. La valutazione complessiva del corso è buona, con medie superiori a 7,6 per ogni quesito. la maggioranza di corsi (62/66) risulta con una votazione media uguale o superiore a 7 e la votazione media è di 8.

I valori più bassi si confermano

- quello relativo alle conoscenze pregresse utili allo svolgimento del corso (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?), anche se in miglioramento rispetto all'anno precedente;
- quello relativo al carico di studio (Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? D2), anche questo in miglioramento rispetto allo scorso anno.

Come già per gli scorsi anni, questo si spiega con il fatto della eterogenea origine degli studenti che provengono da diverse realtà scolastiche. Per alcuni corsi è stato organizzato un percorso OFA per gli studenti che all'atto dell'ammissione abbiano riportato valutazione inferiori alla media. Per altri sono previsti dei percorsi di tutoraggio con studenti tutor.

Tra i suggerimenti degli studenti quello più indicato è di alleggerire il carico didattico seguito da eliminare gli argomenti duplicati in vari corsi: un'analisi approfondita è in corso per migliorare questi punti; il suggerimento di inserire prove di esame intermedie ha avuto minore credito dell'anno passato poiché è stata adottata da molti corsi integrati la prova parziale.

OPINIONI DEGLI STUDENTI SULLA QUALITA' DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI E DI SUPPORTO

Le opinioni degli studenti relative ai Servizi amministrativi e di supporto di Ateneo (quali i Servizi generali, le infrastrutture, la logistica, la comunicazione, i servizi informativi, l'internazionalizzazione, i servizi di segreteria, i servizi bibliotecari, il diritto allo studio e il placement) vengono rilevate attraverso la somministrazione del questionario Good Practice (progetto coordinato dal Politecnico di Milano a cui l'Università degli Studi dell'Insubria aderisce dal 2007). L'impostazione del questionario prevede, per ciascuna domanda, una valutazione, su scala 1-6, per alcune domande codificata in (1= in disaccordo; 6= d'accordo) e per alcune domande in (1= insoddisfatto; 6=soddisfatto).

Relativamente a tutti settori si assiste un giudizio globale generalmente uguale o superiore alla media della scuola di medicina con alcune eccezioni; le valutazioni più basse sono relativamente alle strutture: i valori inferiori sono probabilmente dovuti al basso numero di studenti che impone l'utilizzo di aule più piccole e meno comode. Valori significativamente inferiori all'anno scorso sono relativi al processo di immatricolazione e di segreteria on-line. Il processo di iscrizione in un'unica graduatoria con tutti i corsi di area sanitaria e i successivi scorrimenti di questa graduatoria portano a iscrizioni ad altri corsi e passaggi da un corso all'altro; il valore più basso degli anni successivi è probabilmente dovuto ad un alto numero di domande come prima scelta per l'iscrizione al corso nell'a.a. 2022/23.

Gli esiti della compilazione del questionario Good Practice sono disponibili al seguente link: [Good Practice](#)

QUALITA' DELL'ESPERIENZA DI TIROCINIO CURRICULARE

Al termine di ciascuna esperienza di Tirocinio Professionalizzante, lo studente è chiamato a compilare un questionario online (anonimo) in cui ha la possibilità di esprimere un giudizio in merito all'esperienza vissuta, attraverso 22 domande che vanno ad analizzare i principali aspetti del Tirocinio, valutando la disponibilità e la capacità di accompagnare in questo percorso da parte dei tutor, l'ambito lavorativo, la sicurezza ecc.

Dato che i laboratori frequentati da ciascuno studente nell'arco dell'anno sono molteplici; nell'ultima rilevazione sono stati raccolti 49 questionari. I risultati sono stati più che positivi (nessuna domanda ha mai avuto meno del 90% di valutazione positiva). Di grande utilità sono state anche le due domande aperte nelle quali si chiede di evidenziare gli aspetti positivi e quelli negativi dell'esperienza. Lo strumento è di sicura utilità per monitorare e migliorare i vari ambiti di tirocinio.

Descrizione link: Esiti valutazione della didattica - Fonte SISVALDIDAT

Link inserito: <https://sisvaldidat.it/SIMPLE-e896153c50f0a5f31faa30a087c78267>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati sono pubblicati da AlmaLaurea (analisi aprile 2023) ed esaminano Laureati nell'anno solare 2022: laureati 10, tutti intervistati.

Circa il 90% di loro sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea, e dei rapporti con i docenti in generale. Anche la valutazione delle aule e dei servizi è generalmente buona. Il 20% (equivalente a 2 intervistato su 10) dichiara di che si iscriverebbe allo stesso corso, ma in un altro Ateneo, mentre uno studente si iscriverebbe ad un altro corso. Questi dati sono probabilmente legati alla intenzione di proseguire gli studi con corsi magistrali e con il dottorato non disponibili nel nostro Ateneo.

Descrizione link: Soddisfazione laureati - Fonte AlmaLaurea

Link inserito: <http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=012020620480001&corsclasse=10045&aggrega=SI&confronta=classereg&kcorssede=1&stella2015=&sua=1#profilo>

28/07/2023



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

28/07/2023

I dati contenuti in questa sezione tengono conto degli indicatori messi a disposizione da ANVUR per il monitoraggio annuale dei Corsi di Studio.

I dati, aggiornati al 01/07/2023, sono pubblicati nella banca dati SUA-CdS 2022.

Nel 2021 si sono immatricolati 17 studenti (indicatore iC00b), di cui 14 per la prima volta immatricolati nella loro vita ad un corso di studi universitario. Tutti gli studenti nuovi iscritti sono residenti in Regione (indicatore iC03).

Nel 2022 i laureati entro la normale durata del corso sono stati il 61% (8/13). Questa percentuale risente del periodo pandemico in cui gli studenti hanno affrontato due semestri in DAD con rallentamento degli esami.

Secondo l'indicatore iC14 la percentuale di studenti che proseguono iscrivendosi al II anno nello stesso corso di studio è intorno al 69% assestandosi a valori di poco superiori a quelli pre-pandemici (61% nel 2018).

La percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso rimane stabile intorno al 70%, mentre quelli complessivamente soddisfatti del CdS sono al 90%.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicatori ANVUR del CdS: dati aggiornati al 01/07/2023

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

28/07/2023

Per gli esiti delle opinioni dei laureati il Corso di Studio fa riferimento alle indagini del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea; i dati sono aggiornati ad aprile 2023 con riferimento all'anno solare 2022.

Il tasso di occupazione a 1 anno dalla laurea è assestato all'80%; degli studenti, 4/5 che hanno risposto al questionario sono occupati in lavori in cui utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea, mentre 1/5 è iscritto ad un corso di laurea di secondo livello. La soddisfazione come laureati occupati è in media con la valutazione dei laureati della stessa classe a livello nazionale.

Descrizione link: Condizione occupazionale laureati - Fonte AlmaLaurea

Link inserito: [http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?](http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0120206204800001&corsclasse=10045&aggrega=SI&confronta=classereg&kcorssede=1&stella2015=&sua=1#occupazione)

[codicione=0120206204800001&corsclasse=10045&aggrega=SI&confronta=classereg&kcorssede=1&stella2015=&sua=1#occupazione](http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0120206204800001&corsclasse=10045&aggrega=SI&confronta=classereg&kcorssede=1&stella2015=&sua=1#occupazione)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

11/09/2023

Per quanto riguarda il Cds di Tecniche di Laboratorio Biomedico sono previsti tirocini curricolari da svolgere all'interno del Polo universitario e di strutture in convenzione sotto la supervisione del Direttore della Didattica Professionale. L'attività di Tirocinio

professionalizzante deve essere svolta unicamente nel polo formativo, sotto la supervisione di tutor individuati dal corso di laurea. Il rapporto personalizzato tra studente e tutor e la buona disponibilità di attrezzature quantitativamente e qualitativamente di alto livello, fa dell'attività pratica il punto di forza del corso.

Il corso di laurea ha istituito un comitato di indirizzo che comprende docenti, tutor e direttori delle unità ospedaliere dove vengono svolti i tirocini. La prima valutazione generale è stata sviluppata con un questionario, in cui gli intervistati hanno definito l'organizzazione del corso con valutazioni tra il buono e l'ottimo e in cui hanno suggerito alcuni argomenti per lo sviluppo delle conoscenze importanti per il lavoro.



14/06/2023

L'architettura del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) adottato dall'Università degli Studi dell'Insubria è descritta nel documento "Descrizione del Sistema di Assicurazione della Qualità" che ne definisce l'organizzazione con l'individuazione di specifiche responsabilità per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione. Il documento, approvato dagli Organi di Governo di Ateneo, è reso disponibile sul portale di Uninsubria nelle pagine dedicate [all'Assicurazione della Qualità](#).

Per quanto concerne la didattica, il sistema di AQ garantisce procedure adeguate per progettare e per pianificare le attività formative, monitorare i risultati e la qualità dei servizi agli studenti.

Sono attori del Sistema AQ didattica:

- Gli **Organi di Governo (OdG)** responsabili della visione, delle strategie e delle politiche per la Qualità della formazione, anche attraverso un sistema di deleghe e l'istituzione di apposite Commissioni di Ateneo. Gli OdG assicurano che sia definito un Sistema di AQ capace di promuovere, guidare e verificare efficacemente il raggiungimento degli obiettivi di Ateneo. Mettono in atto interventi di miglioramento dell'assetto di AQ (compiti, funzioni e responsabilità) quando si evidenziano risultati diversi da quelli attesi, grazie all'analisi delle informazioni raccolte ai diversi livelli dalle strutture responsabili di AQ.
- La **Commissione Aiqua di Senato Accademico** ha il compito di favorire il raccordo relativamente al Sistema AQ fra le strutture periferiche e il Senato Accademico e viceversa, in stretta collaborazione e sinergia con il NdV e il PQA. Monitora e relaziona al Senato Accademico circa la realizzazione di quanto raccomandato dal NdV nella Relazione Annuale e stimola il Senato alla riflessione e alla discussione periodica sugli esiti e sull'efficacia del Sistema di AQ di Ateneo, proponendo deliberazioni in merito a opportune strategie per il miglioramento.
- Il **Nucleo di valutazione (NdV)** è l'organo responsabile delle attività di valutazione della qualità ed efficacia dell'offerta didattica e della ricerca e del funzionamento del sistema di AQ. Esprime un parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio.
- Il **Presidio della Qualità (PQA)** è la struttura operativa che coordina e supporta gli attori del sistema nell'implementazione delle politiche per l'AQ, fornisce strumenti e linee guida, sovrintende all'applicazione delle procedure mediante un adeguato flusso di comunicazione interna. Il PQA interagisce con il NdV e riferisce periodicamente agli OdG.
- Il **Presidente/Responsabile del CdS** è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'AQ e della gestione del corso.
- La **Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)**, nominata a livello di Dipartimento o Scuola di Medicina, svolge attività di monitoraggio e di valutazione delle attività didattiche dei singoli CdS, formulando proposte di miglioramento che confluiscono in una Relazione Annuale inviata al NdV, Senato Accademico, PQA e ai CdS.
- La **Commissione per l'Assicurazione interna della Qualità (AiQua)**, individuata per ciascun CdS (o per CdS affini), ha un ruolo fondamentale nella gestione dei processi per l'AQ della didattica, attraverso attività di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo. La Commissione AiQua ha il compito di redigere la SUA-CdS e la SMA. Nella composizione plenaria o in un gruppo ristretto, ma integrata con rappresentanti del mondo del lavoro, redige il RRC definendo azioni correttive e/o interventi di miglioramento.
- La partecipazione degli studenti è prevista in tutte le Commissioni di AQ dei CdS. Il loro ruolo fondamentale consiste nel riportare osservazioni, criticità e proposte di miglioramento in merito al percorso di formazione e ai servizi di supporto alla didattica e nel verificare che sia garantita la trasparenza, la facile reperibilità e la condivisione delle informazioni.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale a supporto degli Organi di Governo e di AQ e le funzioni amministrative a supporto dei CdS e delle commissioni di AQ sono:

- Servizio Pianificazione e Controllo che include l'Ufficio Controllo di gestione;
- Ufficio Coordinamento didattico, in staff con il Dirigente area didattica e ricerca, quale raccordo tra gli organi di governo e i manager didattici per la qualità;
- Manager Didattici per la Qualità (MDQ) che operano, presso le Segreterie Didattiche, a supporto delle attività connesse alla gestione della didattica dei CdS e svolgono la funzione di facilitatori di processo nel sistema di AQ.

Descrizione link: IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ E I SUOI ATTORI

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/la-nostra-qualit%C3%A0/il-sistema-di-assicurazione-della-qualit%C3%A0-e-i-suoi-attori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: STRUTTURA ORGANIZZATIVA PER AQ DELLA DIDATTICA.



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

13/06/2023

Per quanto riguarda l'Assicurazione della Qualità si fa riferimento alle procedure, all'approccio metodologico e ai termini definiti dal Presidio della Qualità di Ateneo tenendo conto di quanto stabilito dal MUR e dall'ANVUR, soprattutto per quanto attiene alla predisposizione del materiale destinato alla SUA-CdS.

Il Corso di Studio, in linea con il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, individua quali attori principali dell'AQ:

1. il Presidente del Consiglio di Corso di Studio (CdS) e il Consiglio di Corso di Studio (CCdS);
2. il Direttore delle attività didattiche professionalizzanti;
2. la Commissione AiQua - Commissione per l'assicurazione interna della qualità del CdS;
3. i Manager Didattici per la Qualità;
4. i Rappresentanti degli studenti;
5. la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS);
6. il Comitato di Indirizzo.

Il **Presidente del Corso di Studio (CdS)** è il primo responsabile dell'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio. Nello svolgimento delle attività di AQ il Presidente è coadiuvato dalla Commissione AiQua del CdS e dal Direttore delle attività didattiche professionalizzanti. Nello specifico il Presidente svolge le seguenti funzioni:

- è responsabile, insieme al Comitato di Indirizzo, delle consultazioni con il mondo del lavoro;
- è responsabile della redazione dei documenti chiave dell'AQ del CdS: SUA-CdS, Scheda di Monitoraggio Annuale e Rapporto di Riesame Ciclico, seguendo le indicazioni delle Linee Guida ANVUR e le indicazioni/suggerimenti del Presidio della Qualità di Ateneo;
- è responsabile della redazione dei verbali del Consiglio di Corso di Studio;
- presidia il buon andamento dell'attività didattica teorica e pratica, ed è responsabile del coordinamento degli insegnamenti e della verifica della coerenza interna tra il profilo professionale e i risultati di apprendimento e tra i risultati di apprendimento attesi per il CdS e quelli previsti per i singoli insegnamenti.

Il Presidente del CdS garantisce il raccordo tra le tre componenti attive nel CdS (docenti, studenti e personale amministrativo). Attraverso la costante azione di monitoraggio e di ascolto delle parti, il Presidente è in grado di intervenire tempestivamente nel risolvere eventuali criticità. Il Presidente coinvolge i docenti del proprio CdS rendendoli parte attiva nella definizione, nell'aggiornamento e nella realizzazione del progetto formativo, nonché nella diffusione della cultura della

qualità. Il Consiglio di Corso di Studio (CCdS) è l'organo collegiale di gestione del CdS nel quale vengono condivisi, discussi e approvati i documenti chiave e le azioni di AQ messe in atto dal CdS. Il CCdS coordina i piani di studio, le attività didattiche teoriche e pratiche, e i programmi degli insegnamenti; propone al Consiglio della Scuola di Medicina l'attivazione di insegnamenti; per quanto di competenza, esprime proposte e pareri al Consiglio della Scuola di Medicina in merito alla programmazione ed alla destinazione delle risorse didattiche disponibili, all'affidamento di compiti didattici; approva i piani di studio degli studenti e delibera sul riconoscimento di crediti nel rispetto dei criteri stabiliti dal Consiglio di Corso. Nelle sedute del CCdS, inoltre, viene inserito uno specifico punto all'Ordine del Giorno dedicato all'Assicurazione della Qualità, al fine di mantenere costante l'attenzione su questo tema, che include principalmente l'analisi, la condivisione e l'approvazione della documentazione prodotta dalla Commissione AiQua e la discussione di proposte di miglioramento collegate a criticità individuate nel monitoraggio.

Il **Direttore delle attività didattiche professionalizzanti (DDP)** è la figura appartenente allo specifico profilo professionale, individuata dalla struttura sanitaria in convenzione, che assicura l'integrazione tra gli insegnamenti teorici e il tirocinio, favorisce la conformità degli insegnamenti professionali agli standard di competenza definiti e dirige i tutor professionali.

A tal fine il DDP è responsabile del monitoraggio delle attività professionalizzanti e di tirocinio. Le eventuali criticità rilevate, anche attraverso gli OPIS, vengono portate all'attenzione della Commissione AiQua del CdS con la quale, di concerto, propone azioni correttive.

La **Commissione AiQua** coadiuva il Presidente del CdS:

- nella predisposizione dei materiali necessari all'elaborazione dei documenti chiave dell'AQ;
- nel processo di monitoraggio e di revisione del percorso formativo con particolare riferimento al coordinamento degli insegnamenti e alla gestione ed erogazione della didattica;
- nella raccolta di segnalazioni e osservazioni sul percorso di formazione pervenute da parte dei docenti e degli studenti, anche attraverso il Servizio di Ascolto degli MDQ.

La Commissione AiQua è così composta:

- Presidente del CdS
- almeno 2 docenti del CdS
- il Direttore delle attività didattiche professionalizzanti delle tre sedi del Corso;
- almeno un rappresentante degli studenti
- il **Manager didattico per la qualità del CdS (MDQ)** individuato dalla struttura didattica di riferimento. L'MDQ è il personale amministrativo a supporto delle attività connesse alla gestione della didattica del CdS che svolge la funzione di facilitatore di processo nel sistema di AQ.

I **Rappresentanti degli studenti** mantengono un costante contatto con gli studenti iscritti al CdS e con gli studenti rappresentanti nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti e in seno al Consiglio della Scuola di Medicina. Partecipano attivamente al sistema di AQ del CdS portando segnalazioni e contributi per la risoluzione di eventuali criticità evidenziate nonché alimentando in modo propositivo il miglioramento dei servizi rivolti agli studenti.

La **Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)** svolge attività di monitoraggio in materia di offerta formativa, qualità della didattica e dei servizi agli studenti gestiti dalla Scuola ed individua indicatori per valutarne i risultati; formula pareri sull'attivazione o la soppressione di insegnamenti e Corsi di studio ed elabora proposte per migliorare prestazioni didattiche ed efficienza delle strutture formative, sottoponendoli al Consiglio della Scuola. La CPDS si attiva per ricevere segnalazioni provenienti dai corsi di studio della Scuola e dagli studenti, offrendo un ulteriore canale di comunicazione, anche al fine di approfondire gli aspetti critici legati al percorso di formazione non direttamente rilevabili attraverso i questionari di valutazione della didattica.

Il **Comitato di Indirizzo** è l'organo di consultazione permanente del CdS che facilita e promuove le interazioni tra CdS e il mondo produttivo e della professione. Esso raccoglie le esigenze del mondo del lavoro e ne propone il raccordo al percorso di formazione in coerenza con gli obiettivi del CdS; svolge inoltre attività di monitoraggio dei profili professionali espressi, valutando l'efficacia degli esiti occupazionali.

Il Comitato di indirizzo è così composto:

- Presidente del CdS;
- almeno 2 docenti del CdS;

- il Direttore delle attività didattiche professionalizzanti;
- rappresentanti dell'Ordine professionale di riferimento, delle aziende ospedaliere e di altri enti/aziende interessate al profilo professionale;
- uno o più laureati già inseriti nel mondo del lavoro.

Descrizione link: ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/triennale-tlab>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organigramma della struttura cui afferisce il corso di Studio



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

14/06/2023

Il Presidio della Qualità di Ateneo definisce le scadenze per gli adempimenti connessi alla programmazione e progettazione didattica e all'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio, tenendo conto dei termini fissati dal MUR e dall'ANVUR, delle scadenze previste per la compilazione della SUA-CDS e di quelle fissate dagli Organi Accademici (sedute Organi). Il rispetto delle scadenze è costantemente monitorato dal PQA e dagli Uffici coinvolti.

Il Corso di Studio realizza le attività seguendo tali scadenze e stabilendo una programmazione annuale delle iniziative specifiche, ad esempio seminari, giornate di orientamento in ingresso e in itinere.

Il Corso di Studio è inoltre organizzato per garantire una risposta tempestiva alle esigenze di carattere organizzativo non pianificate/pianificabili che interessano il percorso di formazione e che vengono evidenziate durante l'anno (compresi gli adeguamenti normativi).

I calendari delle lezioni e degli appelli di esame vengono progettati con ampio anticipo, seguendo le indicazioni definite in apposite Linee Guida approvate dagli organi di ateneo e predisposte dal Tavolo Tecnico degli MDQ in collaborazione con i referenti dei servizi generali logistici, il controllo di gestione e l'Area sistemi informativi. I calendari sono pubblicati con cadenza semestrale in apposita sezione della pagina web del corso di studio. Le date degli esami della prova finale vengono definiti annualmente e pubblicati nella pagina web dedicata alla prova finale.

Si allega un prospetto che indica attori e attività riferite all'applicazione del sistema AQ di Ateneo per la didattica.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scadenze Programmazione Didattica a.a.2023-2024



QUADRO D4

Riesame annuale

08/06/2018



QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como
Nome del corso in italiano	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)
Nome del corso in inglese	Biomedical Laboratory techniques
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uninsubria.it/offertaformativa/tecniche-di-laboratorio-biomedico
Tasse	https://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VIOLA Manuela
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	Scuola di Medicina (Strutture di raccordo Legge240)
Altri dipartimenti	Medicina e Chirurgia Medicina e Innovazione Tecnologica



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CMTLRA83E62C933V	CIMETTI	Laura	MED/08	06/A	ID	1	
2.	FRRMRC71C25B300D	FERRARI	Marco	BIO/14	05/G1	RU	1	
3.	FRLDNL67P70L682K	FURLAN	Daniela	MED/46	06/N1	PA	1	
4.	VLIMNL74C48B041I	VIOLA	Manuela	BIO/10	05/E1	PA	1	

 Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Non tutti i docenti hanno un insegnamento associato



Figure specialistiche

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE	CURRICULUM	ACCORDO
---------	------	-----------	----------------------------	------------	---------

Figure specialistiche del settore non indicati



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
PERENZIN	SILVIA		
NAPPA	AURELIO		



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BALSEMIN	MARIATERESA
NAPPA	AURELIO
PALLOTTI	FRANCESCO
PICOTTI	FRANCESCO
VIOLA	MANUELA



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PALLOTTI	Francesco		Docente di ruolo
FURLAN	Daniela		Docente di ruolo

PICOTTI	Francesco	Docente non di ruolo
CALONACI	Alessandra	Docente non di ruolo
VALLI	Roberto	Docente di ruolo
KAROUSOU	Evgenia	Docente di ruolo
PASSI	Alberto Giuseppe	Docente di ruolo

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 21
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: - VARESE	
Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2024
Studenti previsti	14
✗ Errori Rilevazione	
I posti indicati 14 differiscono dal numero inserito nella programmazione nazionale 21	

Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
VIOLA	Manuela	VLIMNL74C48B041I	
FURLAN	Daniela	FRLDNL67P70L682K	
CIMETTI	Laura	CMTLRA83E62C933V	

FERRARI

Marco

FRRMRC71C25B300D

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
PALLOTTI	Francesco	
FURLAN	Daniela	
PICOTTI	Francesco	
CALONACI	Alessandra	
VALLI	Roberto	
KAROUSOU	Evgenia	
PASSI	Alberto Giuseppe	



Altre Informazioni

R^aD



**Codice interno
all'ateneo del
corso**

L004

**Massimo
numero di
crediti
riconoscibili**

DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

**Corsi della
medesima
classe**

- Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) *approvato con D.M. del 30/05/2011*
- Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare) *approvato con D.M. del 30/05/2011*
- Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) *approvato con D.M. del 23/06/2011*



Date delibere di riferimento

R^aD



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico

30/05/2011

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico

15/07/2011

Data di approvazione della struttura didattica

13/12/2010

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

20/12/2010

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

02/12/2010 -

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento





Accordi con Enti, imprese relativi alle figure specialistiche richieste



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Il corso è trasformazione del corso già esistente in Tecniche di laboratorio biomedico (classe SNT/3)

L'analisi del progresso ha evidenziato i seguenti punti di forza e di debolezza del corso in trasformazione:

- il rapporto tra domande e numero di posti disponibili è costante e pari a 2.
- Il 20 % degli iscritti proviene dal resto d'Italia.
- La percentuale di fuori corso è intorno al 23%
- Il livello di soddisfazione degli studenti per i corsi erogati è buono.

I motivi che sono alla base della trasformazione sono stati esplicitati chiaramente.

Il Nucleo ha valutato i requisiti di qualità della nuova proposta formativa dettagliati nella documentazione prodotta dalla Facoltà in termini di grado di esplicitazione e chiarezza.

I requisiti di qualità valutati sono di seguito riportati:

1. Individuazione delle esigenze formative e delle aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette e/o studi ed indagini disponibili.
2. Definizione delle prospettive (in termini di figure professionali e per la prosecuzione degli studi) – coerenti con le esigenze formative
3. Definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali (con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea)
4. Significatività della domanda di formazione (proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente)
5. Analisi e previsioni di occupabilità
6. Contesto culturale (per le LM: attività di ricerca consolidate negli ambiti che riguardano la Classe di riferimento)
7. Politiche di accesso (per le LM: criteri, anche temporali, per la verifica della personale preparazione dello studente)

Alla luce delle informazioni a disposizione il Nucleo ritiene, pertanto, che la trasformazione del corso di studio in Tecniche di laboratorio biomedico consente di attuare un'effettiva razionalizzazione e riqualificazione del corso di laurea preesistente.

In estrema sintesi, con specifico riferimento alla proposta di trasformazione del corso di laurea in Tecniche di laboratorio biomedico il Nucleo di Valutazione di Ateneo esprime parere positivo.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



i

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il corso è trasformazione del corso già esistente in Tecniche di laboratorio biomedico (classe SNT/3)

L'analisi del pregresso ha evidenziato i seguenti punti di forza e di debolezza del corso in trasformazione:

- il rapporto tra domande e numero di posti disponibili è costante e pari a 2.
- Il 20 % degli iscritti proviene dal resto d'Italia.
- La percentuale di fuori corso è intorno al 23%
- Il livello di soddisfazione degli studenti per i corsi erogati è buono.

I motivi che sono alla base della trasformazione sono stati esplicitati chiaramente.

Il Nucleo ha valutato i requisiti di qualità della nuova proposta formativa dettagliati nella documentazione prodotta dalla Facoltà in termini di grado di esplicitazione e chiarezza.

I requisiti di qualità valutati sono di seguito riportati:

1. Individuazione delle esigenze formative e delle aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette e/o studi ed indagini disponibili.
2. Definizione delle prospettive (in termini di figure professionali e per la prosecuzione degli studi) – coerenti con le esigenze formative
3. Definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali (con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea)
4. Significatività della domanda di formazione (proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente)
5. Analisi e previsioni di occupabilità
6. Contesto culturale (per le LM: attività di ricerca consolidate negli ambiti che riguardano la Classe di riferimento)
7. Politiche di accesso (per le LM: criteri, anche temporali, per la verifica della personale preparazione dello studente)

Alla luce delle informazioni a disposizione il Nucleo ritiene, pertanto, che la trasformazione del corso di studio in Tecniche di laboratorio biomedico consente di attuare un'effettiva razionalizzazione e riqualificazione del corso di laurea preesistente.

In estrema sintesi, con specifico riferimento alla proposta di trasformazione del corso di laurea in Tecniche di laboratorio biomedico il Nucleo di Valutazione di Ateneo esprime parere positivo.





Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
						ore totali	0

Non sono stati caricati i record degli insegnamenti



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	0	8	8 - 15
	INF/01 Informatica			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	MAT/05 Analisi matematica			
	MED/01 Statistica medica			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia	0	18	11 - 20
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/17 Istologia			
	MED/03 Genetica medica			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia	0	3	3 - 6
	MED/41 Anestesiologia			

MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)			
Totale attività di Base		29	22 - 41

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	0	42	30 - 45
	MED/03 Genetica medica			
	MED/04 Patologia generale			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
	MED/08 Anatomia patologica			
	MED/09 Medicina interna			
	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio			
	VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali			
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia	0	3	2 - 5
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia	0	4	2 - 5
	MED/42 Igiene generale e applicata			
	MED/43 Medicina legale			

	MED/44 Medicina del lavoro			
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/13 Endocrinologia MED/15 Malattie del sangue	0	4	4 - 6
Scienze umane e psicopedagogiche	MED/02 Storia della medicina	0	2	2 - 5
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica	0	3	2 - 5
Scienze del management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro SECS-P/10 Organizzazione aziendale	0	2	2 - 5
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio	0	66	60 - 70
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)				
Totale attività caratterizzanti			126	104 - 146

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	MED/38 Pediatria generale e specialistica	0	1	1 - 3
Totale attività Affini			1	1 - 3

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

151 - 214



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	INF/01 Informatica			
	ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche			
	M-PSI/01 Psicologia generale	8	15	8
	MAT/05 Analisi matematica			
	MED/01 Statistica medica			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/17 Istologia			
	MED/03 Genetica medica	11	20	11
	MED/04 Patologia generale			
MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica				
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia			
	MED/09 Medicina interna			
	MED/18 Chirurgia generale			
	MED/41 Anestesiologia			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	3	6	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:				-


Attività caratterizzanti
R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			
	MED/03 Genetica medica			
	MED/04 Patologia generale			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
	MED/08 Anatomia patologica			
	MED/09 Medicina interna	30	45	30
	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio			
	VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali			
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia			
	MED/08 Anatomia patologica			
	MED/17 Malattie infettive	2	5	2
	MED/40 Ginecologia e ostetricia			
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
	MED/43 Medicina legale	2	5	2
	MED/44 Medicina del lavoro			
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/06 Oncologia medica			
	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare			
	MED/13 Endocrinologia			
	MED/14 Nefrologia	4	6	4
	MED/15 Malattie del sangue			
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/03 Psicometria	2	5	
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia			2

dell'educazione
MED/02 Storia della medicina

Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	2	5	2
Scienze del management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale	2	5	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio	60	70	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		104 - 146		

▶ **Attività affini**
R&D

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	1	3	-
Totale Attività Affini	1 - 3		



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Altre Attività		24 - 24



Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	151 - 214



Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{ad}



Note relative alle attività di base

R^{ad}



Note relative alle altre attività

R^{ad}



Note relative alle attività caratterizzanti

R^{ad}